

# NEV - NOTIZIE EVANGELICHE

## protestantesimo - ecumenismo - religioni

*Servizio stampa della Federazione delle chiese evangeliche in Italia*

**30 ottobre 2013**

**settimanale - anno XXXIV - numero 45**

- \* Ecumenismo. Aperta oggi la X Assemblea del Consiglio ecumenico delle chiese
- \* Giovani evangelici. Domani apre il XIX Congresso della FGEI
- \* Festa della Riforma. I protestanti la celebrano domani 31 ottobre
- \* TELEGRAFO: Notizie in breve
- \* APPUNTAMENTI
- \* SCHEDA: Consiglio ecumenico delle chiese (CEC)

### **Ecumenismo. Aperta oggi la X Assemblea del Consiglio ecumenico delle chiese**

A Busan (Corea del sud) riuniti migliaia di cristiani da tutto il mondo

Roma (NEV), 30 ottobre 2013 - Con una festosa celebrazione ecumenica, cui hanno partecipato più di 5000 cristiani di diverse confessioni, si è aperta oggi a Busan (Corea del Sud) la X Assemblea generale del Consiglio ecumenico delle chiese (CEC). "Dio della vita, guidaci alla pace e alla giustizia": questo il motto che guida i lavori aperti dalla relazione del segretario generale del CEC, il pastore luterano Olav Fykse Tveit, e che si protrarranno fino all'8 novembre. Tra i saluti pervenuti quelli di papa Francesco e del patriarca Bartolomeo I.

Convocate ogni sette anni le assemblee rappresentano la massima autorità di governo del CEC ed hanno il compito di definire le priorità di lavoro dell'organismo, valutare il lavoro delle commissioni, esprimere prese di posizione pubbliche su questioni di rilevanza per le chiese, eleggere le cariche esecutive. Ma rappresentano anche una straordinaria occasione di incontro e scambio per i partecipanti, siano essi delegati, ospiti, giornalisti o osservatori.

Questi i numeri: 1000 delegati in rappresentanza del 90% delle 345 chiese membro del CEC (anglicani, evangelici e ortodossi); 300 membri dello staff del CEC; 150 giovani steward da tutto il mondo; 1000 volontari coreani; 575 rappresentanti di chiese cristiane non membri del CEC tra cui numerosi ospiti cattolico romani; 1000 osservatori tra cui centinaia di giovani; 130 giornalisti accreditati della stampa internazionale e diverse centinaia di media-operator coreani; 180 tra studenti del *Global ecumenical theological Institute* (GETI) e del *Korean ecumenical theological Institute*.

Significativa la scelta di tenere la X Assemblea nella penisola coreana: è proprio da qui, più precisamente da Seoul, che con la Convocazione ecumenica del 1990 prese il via il processo conciliare "Pace, giustizia e salvaguardia del creato". Non meno importante è anche il fatto che proprio quest'anno cade il sessantesimo anniversario della divisione della Penisola coreana in due stati: un'occasione per le chiese di tutto il mondo per esprimere la loro solidarietà alle chiese coreane che da decenni soffrono la separazione della loro terra, per la quale invocano una riunificazione. E poi, da non sottovalutare, il dato geopolitico riferito al più ampio continente asiatico, dove stanno emergendo nuove potenze economiche. "Sarà l'occasione per levare una voce al tempo stesso critica e piena di speranza per la definizione di un modello di sviluppo equo e solidale", ha detto Tveit.

A sottolineare il dramma della separazione tra le due Coree il "Treno della pace" che dopo 22 giorni di viaggio, con partenza da Berlino, è entrato nella stazione di Busan con a bordo 120 partecipanti all'Assemblea del CEC provenienti da 16 paesi diversi. L'iniziativa, promossa dal

Consiglio Nazionale delle chiese coreane, era tesa a sensibilizzare sulla situazione coreana le popolazioni dei territori europei ed asiatici attraversati dal convoglio. Mosca, Irkutsk, Pechino, e Dandong sul confine tra la Cina e la Corea del Nord, poi Incheon e Seoul: queste le tappe dei viaggiatori tra i 19 e i 77 anni, che erano simbolicamente partiti dalla capitale tedesca riunificata. *(Per maggiori informazioni sul Consiglio ecumenico delle chiese vedi scheda in questo numero).*

### **Giovani evangelici. Domani apre il XIX Congresso della FGEI**

Dal 31 ottobre al 3 novembre presso il Centro Ecumene di Velletri (Roma)

Roma (NEV), 30 ottobre 2013 - Sono più di novanta i giovani battisti, metodisti e valdesi che si sono dati appuntamento per il XIX Congresso della Federazione giovanile evangelica italiana (FGEI) che si terrà dal 31 ottobre al 3 novembre presso il Centro Ecumene di Velletri (RM). Una FGEI che negli ultimi 30 mesi - questo il lasso di tempo tra un Congresso e l'altro - si è fatta più interculturale e intergenerazionale.

Al centro dell'attenzione sarà il binomio: cura e testimonianza. "Cura come offerta del proprio servizio verso le comunità, testimonianza come necessità di uscire fuori dalle nostre chiese per andare nella città, esserci, portare la propria voce", spiega il segretario uscente Claudio Paravati, e aggiunge: "Non c'è dubbio che oggi la FGEI da una parte è ringiovanita, dall'altra, con la presenza di 'nuovi italiani' anche nelle nostre comunità, si è diversificata sul piano delle provenienze culturali".

Non è un caso se in questi mesi la FGEI ha aumentato sintonia e collaborazione con il programma "Essere chiesa insieme" (ECI) promosso dalla Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI). La FGEI pertanto ha partecipato attivamente al primo progetto LINFA (Laboratorio interculturale di formazione e accoglienza) promosso da ECI, mentre insieme a Radio Beckwith evangelica ha messo su il progetto "Generazione Italia" teso a documentare la presenza dei giovani all'interno delle chiese. L'idea è di produrre materiale aggiornato anche in vista di uno dei prossimi seminari LINFA sul tema delle dinamiche intergenerazionali previsto per marzo 2014.

Intanto, il Consiglio FGEI ha ripensato in chiave giovanile il progetto ECI come EGI (Essere giovani insieme): si tratta di "re-immaginarsi" e ridisegnare una FGEI che tenga conto delle esigenze di una nuova generazione dalle molteplici radici. "Una necessità che deve interessare tutto il mondo giovanile ed ecclesiale", dice Paravati che traccia anche un bilancio della sua esperienza come segretario: "Questi due anni e mezzo di mandato sono stati per me un profondo cambiamento di vita. Ho dato tutto quello che ho potuto con spirito di servizio, eppure è stato poco, troppo poco rispetto a ciò che ho ricevuto. Gli affetti, i momenti di edificazione e le opportunità di crescita sono stati innumerevoli. Essere al servizio è un qualcosa di prezioso, è bene ricordarsi di ringraziare per questa opportunità, anche nei momenti di dolore".

Il Congresso che si apre domani non solo tratterà le priorità del prossimo mandato impostando il lavoro dei gruppi, ma - tra le altre cariche - eleggerà anche i sette membri del Consiglio, il quale, a sua volta, eleggerà il nuovo segretario (<http://www.fgei.org>).

### **Festa della Riforma. I protestanti la celebrano domani 31 ottobre**

Roma (NEV), 30 ottobre 2013 - Domani i protestanti di tutto il mondo celebrano la Festa della Riforma. Era infatti il 31 ottobre del 1517 quando il monaco agostiniano Martin Lutero affisse le sue 95 tesi contro le indulgenze sul portone della chiesa del castello di Wittenberg in Germania, atto che convenzionalmente viene considerato come l'inizio della Riforma protestante. In Italia, le diverse chiese evangeliche ricordano questo avvenimento con culti, concerti, conferenze e manifestazioni (*vedi appuntamenti*).

A cavallo del 31 ottobre, per la prima volta si tiene la "Settimana del libro protestante". Si tratta di un'iniziativa della Claudiana, la più antica casa editrice protestante in Italia, tesa ad avvicinare le chiese evangeliche ai libri pubblicati dalla stessa casa editrice. Una ventina le comunità battiste,

metodiste, valdesi e luterane che hanno aderito all'iniziativa e che in varie località della penisola proporranno momenti di incontro e dibattito intorno a libri protestanti.

Com'è consuetudine, per la domenica della Riforma, che quest'anno cade il 3 novembre, Raidue trasmetterà il culto evangelico "Una scommessa di Speranza": si tratta del culto svoltosi allo stadio Bercy di Parigi in occasione del recente raduno dei protestanti francesi "Protestants en fête" (vedi NEV 40/13), con la partecipazione di mille coristi e un centinaio di musicisti diretti da John Featherstone. La predicazione è affidata al pastore Claude Baty, presidente uscente della Federazione protestante di Francia. L'edizione italiana è a cura della rubrica televisiva Protestantesimo-Raidue e andrà in onda domenica 3 novembre alle 10.

## **TELEGRAFO**

(NEV) - In occasione del Salone dell'editoria sociale che si svolge a Roma dal 31 ottobre al 3 novembre a Porta Futuro con il tema "La grande mutazione", la rivista Confronti presenterà il suo numero monografico su "Religioni e sessualità". L'appuntamento è il 1° novembre dalle 18.15 in via Galvani 108, con interventi di Gabriella Caramore, Khalid Chaouki, Daniele Garrone e Gian Mario Gillio. Il Salone dell'editoria sociale, giunto alla quinta edizione, è un'iniziativa culturale promossa dalle Edizioni dell'Asino, dalla rivista Lo Straniero, dalle associazioni Gli Asini e Lunaria, dall'agenzia giornalistica Redattore sociale e dalla Comunità di Capodarco ([www.confronti.net](http://www.confronti.net), [www.editoriasociale.info](http://www.editoriasociale.info)).

(NEV/notizieavventiste) - Quasi 8000 gli utenti che nella settimana tra il 14 e il 20 ottobre hanno scelto Hope Channel Italia, la nuova webTV avventista. Si tratta di un aumento notevole per la giovane TV-online, fanno sapere i responsabili del progetto. Un contributo particolare a questo risultato lo ha dato la serie "Vintage": 10 minivideo muti, della durata di pochi minuti, "divertenti" e riflessivi. Nel totale delle visualizzazioni ci sono anche alcuni studi biblici, documentari sulla natura, nonché il video di presentazione delle opere relative alla mostra "Tanaliberatutti", ma anche alcuni programmi per bambini, oltre al resto della produzione *on demand* ([www.hopechannel.it](http://www.hopechannel.it)).

(NEV) - A metà ottobre la Chiesa luterana di Svezia per la prima volta ha eletto alla sua guida una donna: Antje Jackelen, vescovo di Lund, 58 anni, sposata e madre di due figli, è stata eletta con il 55,9% dei consensi dal collegio composto da 324 ecclesiastici riuniti a Uppsala. Jackelen è stata ordinata ministro nel 1980 e consacrata a vescovo nel 2007. La nuova guida della Chiesa luterana di Svezia si è detta non particolarmente sorpresa per la scelta di una donna. "Abbiamo donne pastore già da 50 anni", ha aggiunto. Numerosi i messaggi di augurio di buon lavoro giunti da tutto il mondo, primo fra tutti dalla Federazione luterana mondiale (FLM), nel cui Consiglio siede la vescova Jakelen e dove è impegnata nel Comitato per la teologia e le relazioni ecumeniche. Alla chiesa luterana svedese, che dal 2000 non è più chiesa di Stato, aderiscono i due terzi della popolazione.

(NEV) - Le puntate di Protestantesimo-RAIDUE, la rubrica religiosa a cura della Federazione delle chiese evangeliche in Italia (FCEI), da subito sono anche disponibili in versione podcast dal sito [www.protestantesimo.rai.it](http://www.protestantesimo.rai.it). Il servizio è ora disponibile a partire dall'ultima puntata del 27 ottobre 2013 e vi si accede cliccando sull'icona riferita alla puntata stessa, e successivamente sulla dicitura "download" che si trova sotto il video così caricato. Buona visione!

(NEV) - Si chiama "Violissima" ed è la nuova trasmissione radiofonica dedicata alla squadra di calcio della Fiorentina in onda tutti i venerdì alle 9.10 (e in replica la sera alle 23) sulle frequenze di Radio Voce della Speranza: 92,4 FM o in streaming sul sito [www.radiovoce dellasperanza.it](http://www.radiovoce dellasperanza.it). In programma interviste a personaggi fiorentini, nonché l'angolo "del pastore" nel quale verranno coinvolti pastori evangelici, sacerdoti cattolici e suore, ma anche esponenti di altre fedi religiose, tutti accomunati dalla fede viola o, comunque, dall'amore per il calcio. Prevista anche la

partecipazione di ospiti tifosi di altre squadre, a sottolineare lo spirito della trasmissione, per cui non esistono squadre o tifoserie "nemiche", ma solo avversari sportivi nei 90 minuti.

(NEV) - "Segni dei tempi", la rubrica evangelica della televisione svizzera di lingua italiana a cura del pastore Paolo Tognina, ha dedicato due trasmissioni alle "Valli valdesi" (TO), che sono ora disponibili sul sito [www.la1.rsi.ch/segnideitempi](http://www.la1.rsi.ch/segnideitempi). La prima puntata di "A spasso nelle Valli Valdesi", andata in onda il 29 settembre, ha al centro Torre Pellice e la Val d'Angrogna, la seconda, del 12 ottobre, la Val Germanasca. Per conoscere da vicino aspetti storici, culturali, ma anche ambientali legati a questa antica minoranza religiosa d'Italia.

(NEV) - Insieme al prossimo numero del settimanale "Riforma" di venerdì 1° novembre c'è anche il Notiziario della Federazione donne evangeliche in Italia (FDEI). In apertura una riflessione di Gianna Urizio, presidente FDEI, sul dramma dei migranti che giungono alle nostre coste. Una riflessione che si colloca anche all'interno del percorso "Siamo tutte migranti" che la FDEI ha portato avanti nell'ultimo anno e mezzo. Nel numero diversi articoli sulle attività alle quali si è dedicata la FDEI e che ruotano intorno a temi quali: donne nella chiesa, pastorato femminile, violenza contro le donne, e molto altro.

### **APPUNTAMENTI**

PINEROLO (Torino) – Giovedì 31, per la Festa della Riforma, il Centro culturale valdese insieme alla chiesa valdese di Pinerolo, alla biblioteca civica Alliaudi, e alla Claudiana editrice, organizza la presentazione del volume di Giorgio Tourn "I protestanti: una cultura" (ed. Claudiana). Intervengono con l'autore, Claudio Pasquet e Davide Dalmas. Alle 21 in via Cesare Battisti 11.

VELLETRI (Roma) – Dal 31 ottobre al 3 novembre, XIX Congresso della Federazione giovanile evangelica italiana (FGEI). Presso il Centro metodista Ecumene, via del Cigliolo 141.

ROMA – Venerdì 1, nell'ambito del Salone dell'editoria sociale, presentazione del numero monografico della rivista "Confronti" sul tema "Religioni e sessualità". Con Gabriella Caramore, Khalid Chaouki, Daniele Garrone e Gian Mario Gillio. Alle 18.15, sala B, Porta Futuro, via Galvani 108.

BOLOGNA – Venerdì 1, Concerto per la Festa della Riforma dell'Ensemble Anima Musicae, organizzato dalla Comunità di Firenze - Gruppo Emilia Romagna della Chiesa evangelica luterana in Italia (CELLI). Alle 17 presso la chiesa metodista, via Venezian 1.

TRIESTE – Venerdì 1, in occasione della Settimana del libro protestante, il Centro studi "Albert Schweitzer" invita alla presentazione del libro di Dieter Kampen "Introduzione alla spiritualità luterana" (ed. Claudiana). Interviene Gianfranco Hofer. Alle 18 presso la basilica di S. Silvestro, piazza S. Silverstro 1.

BOLOGNA – Sabato 2, incontro su "Il cielo di Lampedusa", interventi informativi, poetici, musicali e teatrali dedicati ai morti e ai sopravvissuti a Lampedusa. Alle 18, via Venezian 1.

FIRENZE – Sabato 2, per il Centocinquantesimo della chiesa valdese del capoluogo fiorentino, convegno dal titolo "1863-2013: 150 anni di presenza evangelica valdese a Firenze". Interventi di Valdo Spini, Domenico Maselli, Paolo Ricca, Gabriele De Cecco, Fulvio Ferrario. A partire dalle 15 presso l'aula magna dell'Istituto Gould, via de' Serragli 49. Alle 21, concerto del coro della chiesa valdese di Torino, presso il tempio valdese, via Micheli 26.

ROMA – Sabato 2, in occasione dei 135 anni della chiesa battista di via del Teatro Valle, alle 15 passeggiata storica con Corinna Landi sulle tracce delle prime presenze evangeliche battiste

nella capitale. Alle 18, "Vecchie note tirate a lucido", concerto della Piccola Orchestra NaBa, diretta da Emanuele Aprile. In via del Teatro Valle 27.

ROMA – Domenica 3, in occasione della Festa della Riforma, la chiesa luterana della capitale invita alla matinée "la Riforma e la musica", concerto per organo e oboe del duo Mazzanti Lombardi. Alle 11.30 presso la Christuskirche, via Sicilia 70.

CATANZARO – Martedì 5, la chiesa valdese e il Centro regionale antiviolenza "Mondo rosa" organizzano l'incontro "Ferite, a volte uccise. La violenza di genere". Con Jens Hansen, Assunta Cardamone e Isolina Mantelli. Alle 19.30 in discesa Filanda 16.

AOSTA – Mercoledì 6, per la conclusione del corso di teologia organizzato dall'Unitre e dal Centro culturale protestante su "Le donne e la Bibbia", Maurizio Abbà parla su "Le donne nelle genealogie di Gesù in Matteo e Luca". Alle 16.30, alla Biblioteca regionale, via Torre del Lebbroso 2.

NAPOLI – Mercoledì 6, per i concerti d'autunno, F. Cardone e D. Squitieri eseguono musiche di Oberthur, Bach, Bellini e altri. Alle 20.30, alla chiesa luterana, via Poerio 5.

VENEZIA – Mercoledì 6, il pianista e compositore Kamran Khacheh esegue "Sazoavaz". Alle 18, al Centro culturale Palazzo Cavagnis, Calle lunga S.ta Maria Formosa, Castello 5170.

TELEVISIONE – Domenica 3, su RAIDUE alle 10, "Una scommessa di speranza", culto evangelico della Riforma dallo stadio parigino di Bercy. A cura della rubrica "Protestantesimo". Lunedì 4, su RAIDUE alle 8.05, la rubrica "Protestantesimo" manda in onda la replica della puntata con i servizi "Giovanni Keplero, l'armonia della creazione. Il pensiero e le opere del matematico luterano" e "Parigi, protestanti in festa: una scommessa di speranza". Le trasmissioni sono disponibili anche sul sito della RAI, attraverso il link alla pagina [www.fedevangelica.it/servizi/ssrtv041.php](http://www.fedevangelica.it/servizi/ssrtv041.php).

RADIO - Ogni domenica mattina alle 7.35 su RAI Radiouno, "Culto Evangelico" propone una predicazione (3 novembre, pastore Carmine Napolitano), notizie dal mondo evangelico, appuntamenti e commenti di attualità. Le trasmissioni possono essere riascoltate collegandosi al sito di RAI Radiouno, attraverso il link alla pagina [www.fedevangelica.it/servizi/ssrtv03](http://www.fedevangelica.it/servizi/ssrtv03).

## **SCHEDA**

### **IL CONSIGLIO ECUMENICO DELLE CHIESE (CEC)**

Il Consiglio ecumenico delle chiese (CEC) è l'organismo più ampio ed inclusivo tra le diverse organizzazioni del movimento ecumenico moderno. Fondato ad Amsterdam il 22 agosto del 1948, è formato oggi da 345 chiese membro in 110 paesi del mondo e rappresenta circa 500 milioni di cristiani. Il CEC comprende la maggior parte delle chiese ortodosse, numerose chiese protestanti storiche (anglicane, battiste, luterane, metodiste, riformate) e diverse chiese indipendenti: una "comunione di chiese" riunite per promuovere il dialogo e la riconciliazione fra le diverse tradizioni cristiane. I membri fondatori del CEC provengono principalmente dall'Europa e dal Nord America, ma oggi la maggior parte dei membri si trova in Africa, Asia, Caraibi, America Latina, Medio Oriente e Oceania. Fra le tradizioni cristiane che non fanno parte del CEC, ci sono la chiesa cattolica, la chiesa avventista e l'Esercito della Salvezza, che però sono membri di varie organizzazioni ecumeniche nazionali e regionali. L'Esercito della Salvezza ha relazioni fraterne con il CEC, mentre il Vaticano collabora regolarmente con esso in diversi ambiti (in particolare nella Commissione *Fede e Costituzione* e nella Commissione *Missione ed evangelizzazione*).

## Storia

Nel 1910, in occasione della Conferenza missionaria di Edimburgo, diverse chiese (soprattutto protestanti) sottolinearono la necessità di intraprendere un cammino comune per l'unità, per eliminare "lo scandalo delle divisioni" fra i credenti. Alla fine degli anni '30 i due movimenti ecumenici *Vita e Azione* e *Fede e Costituzione*, nati negli anni '20, confluirono in un unico organismo. Nel 1938 un comitato provvisorio riunito a Utrecht pose le basi del futuro Consiglio ecumenico delle chiese, ma la fondazione effettiva del CEC fu ritardata dalla guerra e avvenne solo nel 1948. Il primo segretario generale del CEC fu l'olandese Willem A. Visser't Hooft, che come molti leader ecumenici del tempo si era formato nel movimento ecumenico giovanile *World Student Christian Federation (WSCF)*, di cui era anche stato segretario generale.

Alla prima assemblea di Amsterdam parteciparono i rappresentanti di 147 chiese ortodosse, anglicane e protestanti. Da allora un crescente numero di chiese di ogni continente ha aderito al CEC, fino a giungere ai 345 membri di oggi.

## Scopi ed attività

Per statuto, lo scopo primario del CEC è "chiamarsi gli uni gli altri all'unità visibile in un'unica fede e in un'unica comunione eucaristica". Il CEC è per i suoi membri uno spazio di riflessione, azione, preghiera e impegno comune. Le chiese membro sono chiamate a promuovere la testimonianza comune nella missione e nell'evangelizzazione, a sostenere il rinnovamento nell'unità, nel culto, nella missione e nel servizio e ad impegnarsi come cristiani nel servire i bisogni umani, nell'abbattere le barriere tra popoli, nel cercare pace e giustizia e nel preservare l'integrità del creato.

L'ultima assemblea del CEC svoltasi a Porto Alegre (Brasile) nel 2006 ha formulato una serie di priorità istituendo in particolare sei aree programmatiche: "Il CEC e il movimento ecumenico nel XXI secolo", "Unità, missione, evangelizzazione e spiritualità", "Testimonianza pubblica: confrontarsi con il potere, affermare la pace", "Giustizia, diaconia e responsabilità per il creato", "Istruzione e formazione ecumenica", "Dialogo e cooperazione interreligiosa".

Tra le numerose attività portate avanti nei decenni dal CEC si possono citare i progetti contro il razzismo, con cui le chiese hanno sostenuto la lotta all'apartheid in Sudafrica, gli sforzi per porre fine al conflitto in Sudan o la difesa dei diritti umani in America Latina sotto le dittature militari, il Decennio per sconfiggere la violenza (2001-2010). Il CEC è inoltre attivo nel campo della diaconia e degli aiuti umanitari soprattutto con la promozione dell'agenzia umanitaria *Action by Churches Together* (ACT Alliance - <http://www.actalliance.org>).

## Organizzazione

Tutte le chiese membro del CEC sono rappresentate nell'Assemblea che si tiene ogni sette anni. L'Assemblea elegge un Comitato Centrale composto da più di cento membri, organo di governo tra un'assemblea e l'altra e che si riunisce ogni 18 mesi circa. L'assemblea elegge altresì i presidenti del CEC che siedono d'ufficio anche nel Comitato Centrale, il quale, a sua volta, elegge il Comitato Esecutivo composto da una ventina di membri. Quest'ultimo si riunisce due volte l'anno. Il segretario generale del CEC viene eletto dal Comitato Centrale. Attualmente questa carica è ricoperta dal pastore luterano norvegese Olav Fykste Tveit.

Dopo la prima Assemblea di Amsterdam (Olanda) nel 1948, le successive assemblee si sono svolte ad Evanston, USA (1954), Nuova Delhi, India (1961), Uppsala, Svezia (1968), Nairobi, Kenya (1975), Vancouver, Canada (1983), Canberra, Australia (1991), Harare, Zimbabwe (1998) e Porto Alegre, Brasile (2006). E' ora in corso a Busan (Corea del sud) la X Assemblea del CEC (30 ottobre - 8 novembre 2013) (<http://wcc2013.info/en>).

Ulteriori informazioni sul sito ufficiale del CEC: <http://www.oikoumene.org> (ottobre 2013)

LE NOTIZIE NEV POSSONO ESSERE UTILIZZATE LIBERAMENTE, CITANDO LA FONTE

---

NEV - Notizie Evangeliche, Servizio stampa della Federazione delle chiese evangeliche in Italia - via Firenze 38, 00184 Roma, Italia tel. 064825120/06483768, fax 064828728, e-mail: [nev@fcei.it](mailto:nev@fcei.it), sito web: <http://www.fcei.it> - settimanale - stampato in proprio - redazione: Luca Baratto, Gaëlle Courtens, Gian Mario Gillio, Paolo Naso, Anna Pensa - abbonamenti 2013: euro 20; (estero euro 30) - versamenti: conto corrente postale n. 82441007 intestato a: NEV-Notizie Evangeliche, via Firenze 38, 00184 Roma, IBAN: IT78Z 0760 1032 0000082441007.